



Segreterie Nazionali

INFORMATIVA INCONTRO ITALO DEL 24.03.2026

In premessa, le parti hanno richiamato il quadro di riferimento rappresentato dal CCNL Mobilità – Attività Ferroviarie, quale cornice normativa e contrattuale all'interno della quale si colloca il rinnovo del CCAL Italo. In tale ambito, è stata evidenziata la necessità di garantire elementi di coerenza e allineamento retributivo tra il livello nazionale e quello aziendale, anche alla luce delle recenti evoluzioni normative e delle novazioni contrattuali intervenute nel CCNL di settore, in coerenza con quanto rivendicato nella piattaforma unitaria.

La riunione del 24 marzo sul rinnovo del CCAL Italo si è svolta in un clima interlocutorio, configurandosi come una fase di confronto utile a delineare il perimetro del negoziato.

Nel corso dell'incontro sono stati individuati tre principali ambiti di intervento: sistema delle relazioni industriali, mercato del lavoro e disciplina del rapporto di lavoro. In tale contesto, l'azienda ha posto l'accento su alcuni istituti specifici, tra cui la regolamentazione del lavoro a tempo determinato (con riferimento alle causali oltre i 12 mesi), il riordino dell'apprendistato e alcuni aspetti connessi alle dimissioni.

Sul piano metodologico, è emersa l'esigenza di rafforzare il coordinamento nella definizione delle proposte, anche al fine di rendere il confronto negoziale più efficace e lineare. In questa prospettiva, le parti hanno condiviso la necessità di sviluppare un lavoro di sintesi preventiva sui principali istituti oggetto di revisione.

È stato inoltre richiamato il tema dei tempi del rinnovo contrattuale, evidenziando una diffusa aspettativa, anche da parte dei lavoratori, per una accelerazione del negoziato. Un elemento che le parti, in coerenza a quanto premesso, hanno convenuto di assumere nella gestione delle prossime fasi del confronto.

Al termine dell'incontro, è stato definito il calendario dei prossimi appuntamenti, (13, 21 e 22 aprile; 12, 14, 20, 21 e 27 maggio), con l'obiettivo di entrare nel merito delle questioni e avviare una fase più strutturata della trattativa.

La riunione ha quindi consentito di tracciare un primo quadro di riferimento, rinviando ai successivi incontri l'approfondimento delle questioni di merito e la verifica delle rispettive posizioni.

Le Segreterie Nazionali